UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

Interfacoltà

Scienze della formazione

Medicina e chirurgia "A. Gemelli"

Guida dei corsi interfacoltà

Milano
a.a. 2026/2027

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
20123 MILANO – Largo A. Gemelli 1

GUIDA DEI CORSI DI LAUREA INTERFACOLTÀ SCIENZE DELLA FORMAZIONE E MEDICINA E CHIRURGIA "A. GEMELLI"

Piani di studio

Anno Accademico 2026/2027

SALUTO DEL RETTORE 3

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE 6
Carattere e Finalità 6
Organi e Strutture accademiche 7
Organi e Strutture amministrative 8
Organi e Strutture pastorali 9

LE FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E DI MEDICINA E CHIRURGIA "A. GEMELLI" E IL LORO SVILUPPO 10

I CORSI DI LAUREA INTERFACOLTÀ 12

LAUREA 13
Scienze motorie e dello sport 13

L'OFFERTA FORMATIVA DOPO LA LAUREA 19

LAUREE MAGISTRALI 19
Scienze e tecniche del benessere e dello sport 19
Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea (triennale e magistrali) con relativo codice di settore scientifico disciplinare. *27*
Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado *30*
Programmi internazionali *30*

PROGRAMMI DEI CORSI 32

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI 33

CORSI DI TEOLOGIA 34

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SELDA) 36

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB) 39

NORME AMMINISTRATIVE 40
Norme per l'immatricolazione 40
Pratiche amministrative 43
Avvertenze per adempimenti di segreteria 53
Contributi universitari 54
Norme di comportamento 55

Cara Studentessa,
Caro Studente,

desidero porgervi un caloroso benvenuto nella famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, un Ateneo che da sempre mette al cuore della sua missione il futuro delle nuove generazioni, affidandosi alla forza dell'educazione e della cultura.

La nostra università da oltre un secolo ha fiducia nei giovani. Padre Gemelli, il nostro fondatore, lo ripeteva sempre con convinzione nei suoi discorsi. Mi piace ricordare in particolare questo passaggio pronunciato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del 1951/52: "Io sono persuaso [...] che bisogna avere fiducia nei giovani, bisogna aiutarli, bisogna seguirli, comprenderli".

Una fiducia, dunque, che ci impegna a farvi vivere un'esperienza universitaria capace di accompagnarvi nella vostra crescita professionale, culturale e personale. L'offerta formativa che proponiamo – la cui qualità è riconosciuta a livello internazionale – ha tra le sue finalità quella di educare a uno sguardo lungo e integrale. Infatti, i percorsi di studio si caratterizzano non solo per la solidità dei contenuti, ma anche per un'implicita innovatività, che tiene conto delle continue trasformazioni della società e del mondo del lavoro, grazie soprattutto a un approccio interdisciplinare.

Le nostre attività si svolgono avendo come prioritari la cura di ogni iscritto e la valorizzazione della sua esperienza in spazi belli, ospitali, funzionali e tecnologicamente all'avanguardia. Alle storiche sedi, di recente si è aggiunto, a Milano, il Polo San Francesco. Un'area che ospitava una caserma di epoca napoleonica, sorta a sua volta su un antico convento francescano del XIV secolo, è oggi a disposizione delle studentesse e degli studenti. Si tratta di un investimento sul futuro, sul vostro futuro.

Ogni giorno noi docenti siamo chiamati a trasmettervi conoscenze, competenze e metodi – spesso affrontando temi di frontiera – nel solco di una tradizione centenaria attenta a mettere in risalto gli aspetti etici, a sviluppare il pensiero critico e a curare la dimensione relazionale. L'obiettivo educativo che proponiamo è orientato a far dialogare le intelligenze multiple - quelle della testa, del cuore e delle mani – per consentirvi di coltivare nel modo migliore i vostri talenti. L'attenzione

alla persona, l'alleanza tra le generazioni, la volontà di ideare nuovi paradigmi per comprendere i cambiamenti in atto sono le componenti fondamentali della nostra identità che intendiamo custodire, alimentare e rinnovare.

In modo particolare questo è al centro del *Piano strategico dell'Università Cattolica per il triennio 2026-2028* (*www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/piano-strategico.html*) i cui principi guida sono: valorizzare il profilo di ateneo *cattolico* non profit; favorire una piena sinergia tra la dimensione di comunità educante e di *research university*, sapendo mettere al cuore della vita universitaria le studentesse e gli studenti; essere un luogo non solo di trasmissione del sapere, quanto piuttosto un luogo in cui fare *esperienza del sapere.*

L'Università Cattolica è una comunità educante aperta al confronto continuo con la realtà che la circonda. Ciò richiede anche un impegno diretto da parte vostra, perché per comprendere ciò che accade nel mondo non sono sufficienti le lezioni in aula. Siamo in grado di offrirvi stage, esperienze all'estero di studio e di volontariato. Sono tutte occasioni arricchenti. Così come lo sono le esperienze negli organi di rappresentanza, nell'attività di associazioni studentesche, nell'organizzazione di incontri e iniziative. La partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alla vita dell'università è un tratto distintivo che desideriamo preservare e rafforzare.

La guida che state consultando vi offre le informazioni necessarie relative al ciclo di studio al quale vi siete iscritti. I programmi dei corsi e gli aggiornamenti sulle iniziative dell'Ateneo sono invece consultabili sul sito web: *https://milano.unicatt.it/facolta/scienze-della-formazione*

Per rendere ancora più forte la mia vicinanza a tutti voi, desidero ribadire la mia disponibilità a ricevere e incontrare in modo regolare coloro che desiderino avere un momento di dialogo e confronto con la finalità di cogliere e interpretare le vostre necessità e proposte.

Mi auguro che il vostro percorso universitario sia pieno di entusiasmo e ricco di soddisfazioni, esortando tutti voi a non fermarvi di fronte alle difficoltà ma ad andare avanti con fiducia, speranza, impegno e fatica necessari per i prossimi traguardi.

Siate orgogliosi di far parte della grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di contribuire a scriverne la storia.

Il Rettore
Elena Beccalli

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di "cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.
La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra

Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (*https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html*), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.
Il Rettore in carica è la Prof.ssa Elena Beccalli, ordinario di "Economia degli intermediari finanziari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Pro-Rettore

Il Pro-Rettore in carica è la Prof.ssa Anna Maria Fellegara, professore di I fascia presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza, alla quale sono state attribuite le funzioni vicarie.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.
Il Preside della Facoltà di Scienze della formazione è il Prof. Domenico Simeone.
Il Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia è il Prof. Alessandro Sgambato.

Consiglio di Facoltà
Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari e dei professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.
Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione
Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale
Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.
Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.
Il Direttore Generale è il Prof. Carlo Maria Gallucci Calabrese.

Direttore di Sede
Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.
Il Direttore in carica per la sede di Milano è il Dott. Mario Gatti.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.
A lui spetta, inoltre, il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.
L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.
Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium.*

Centri pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali, le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

Collegio dei Docenti di Teologia

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia - peculiarità dell'Università Cattolica - che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.
Allo scopo di coordinare i lavori dei Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di facoltà, coadiuvato da un Segretario.

LE FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E DI MEDICINA E CHIRURGIA "A. GEMELLI" E IL LORO SVILUPPO

Scienze della formazione

La Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ricca di una grande tradizione, ha sempre concentrato la sua attenzione sui problemi educativi riguardanti la persona umana, colta nell'integralità delle sue dimensioni. A questo scopo, e per rispondere adeguatamente alle sfide della società contemporanea, elabora e sviluppa risultati innovativi nella ricerca pedagogica, in costante dialogo interdisciplinare con le diverse scienze dell'uomo. Questo legame tra solide fondamenta e nuove prospettive dell'educazione, secondo una visione personalista, è il punto di forza della Facoltà di Scienze della formazione, attiva, oltre che a Milano, anche a Brescia e Piacenza.

Fin dalla nascita ha preparato generazioni di insegnanti per la scuola italiana; oggi è soprattutto un *laboratorio della formazione*: un luogo in cui le discipline più professionalizzanti si intrecciano con differenti ambiti del sapere, dalla psicologia alla sociologia, dalla filosofia alla storia alla letteratura, dando forma così a quelle "scienze dell'educazione" che, sulla base di una consolidata tradizione di ricerca, forniscono una visione esauriente per affrontare, con solida competenza, le dinamiche organizzative del mondo in cui si dispiegano gli interventi di formazione.

Medicina e chirurgia "A. Gemelli"

La Facoltà ha sede in Roma, secondo il desiderio espresso dal Pontefice Pio XI nell'atto di donare, nel 1934, la proprietà di Monte Mario all'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, Ente fondatore e garante dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Uguale indicazione diede il Pontefice Pio XII nel 1958 in occasione della Messa d'Oro e dell'ottantesimo compleanno di Padre Agostino Gemelli, fondatore e primo Rettore dell'Ateneo che, fin dal sorgere dell'Università Cattolica, aspirava a realizzare anche la Facoltà di Medicina perché «noi cattolici misuriamo sempre più la necessità di avere dei medici che nell'esercizio della loro arte abbiano una ispirazione cristiana. Occorrono, cioè, medici che, avendo un'anima educata all'osservanza delle norme dettate dal cattolicesimo, vedano nel malato un fratello infelice da aiutare» (*Perché i cattolici italiani aspirano ad avere una Facoltà di Medicina*, Ed. «Vita e Pensiero», 1958).

Istituita con Decreto presidenziale del 18 giugno 1958, n. 754, la Facoltà di Medicina e chirurgia ha iniziato la sua attività nell'anno accademico 1961-62 in perfetta parità di diritti e di doveri con le altre Facoltà mediche della Repubblica Italiana.

In conformità al fine generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Facoltà di Medicina e chirurgia intende formare laureati e diplomati scientificamente e tecnicamente preparati, capaci di dare una dimensione antropologica cristiana alla professione.

La Facoltà si propone di ottenere questo risultato creando sia attraverso l'ordinamento degli studi, sia attraverso l'organizzazione strutturale, un clima di lavoro e di studio nel quale visione scientifica e visione religiosa del mondo si integrino ed armonizzino nella ricerca del vero e nella interpretazione della realtà umana totale.

I CORSI DI LAUREA INTERFACOLTÀ

Nell'a.a. 2026/2027 la Facoltà di Scienze della Formazione e la Facoltà di Medicina e chirurgia (sede di Roma) partecipano con le proprie risorse didattiche, organizzative e di ricerca all'attivazione dei seguenti corsi di studio afferenti alle classi di laurea individuate ai sensi del D.M. 270/04.

Laurea

– **Scienze motorie e dello sport** (laurea) che afferisce alla classe L-22 Scienze delle attività motorie e sportive - attivato presso la Sede di Milano.

Laurea magistrale

– **Scienze e tecniche del benessere e dello sport** (laurea magistrale) LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate e LM-68 Scienze e tecniche dello sport – attivato presso la Sede di Milano.

LAUREA

SCIENZE MOTORIE E DELLO SPORT

Il percorso formativo del corso di laurea in Scienze motorie e dello sport si propone di offrire un quadro organico di conoscenze e competenze teoriche e pratiche relative agli ambiti professionali dell'educazione e della formazione della persona, attraverso il movimento e le attività sportive, lungo tutto l'arco della vita. È strutturato in modo tale da consentire allo studente di sviluppare nel primo anno del corso le competenze di base degli ambiti bio-medico, psico-pedagogico e motorio-sportivo e nei due anni successivi un approfondimento delle stesse con l'aggiunta delle competenze storico-giuridiche.
Nello specifico lo studente avrà l'opportunità di:

1. approfondire la propria preparazione attraverso un itinerario che potrà declinarsi nell'ambito della formazione di una cultura del movimento e dello sport, dell'educazione motoria per l'infanzia, dell'educazione fisico-motoria e sportiva per l'adolescenza, dell'attività motoria preventiva e compensativa per le età adulta ed anziana;
2. conoscere e analizzare criticamente le necessità di movimento della persona nelle diverse fasi della vita acquisendo la capacità di leggere la realtà motorio-sportiva del singolo soggetto, così come quella del gruppo. Ciò verrà realizzato prevalentemente con l'attivazione di un congruo numero di insegnamenti di settore MEDF-01/A (ex M-EDF/01) e MEDF-01/B (ex M-EDF/02) che oltre alla parte teorica prevedono un elevato contenuto pratico da svolgersi in idonee strutture motorio-sportive quali palestre e campi attrezzati. La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso prove di valutazione finali e in itinere, proposte in forma scritta, orale e pratica;
3. progettare, proporre e gestire percorsi e protocolli di educazione, formazione e recupero post riabilitativo attraverso il movimento (esercitazioni, esercizi, giochi, attività sportive) adeguati a situazioni individuali, semplici e/o complesse per i minori, adulti ed anziani. La progettazione educativa si rivolgerà alla molteplicità di campi applicativi possibili: gli interventi motorio-educativi per la persona (educazione motoria, avviamento allo sport, allenamento); le attività psicomotorie e motorio-sportive per la prima infanzia, la fanciullezza, la preadolescenza e l'adolescenza sia in ambito scolastico (scuola primaria, secondaria di

primo grado e secondaria di secondo grado) che extrascolastico (società sportive, enti di promozione sportiva, enti ed agenzie educative sul territorio); nelle attività motorie per la persona adulta ed anziana; nelle attività motorie per il fitness e per il wellness. Ciò verrà conseguito con l'attivazione di laboratori e tirocini strettamente collegati e interagenti con gli insegnamenti di settore MEDF-01/A (ex M-EDF/01) e MEDF-01/B (ex M-EDF/02). L'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso la valutazione di piani e protocolli di lavoro elaborati dallo studente e della loro possibile applicazione pratica;

4. operare nei vari contesti di intervento sapendo: leggere e gestire le dinamiche affettivo-relazionali della persona e dei gruppi in formazione; individuare e impiegare le metodologie e le tecniche di comunicazione didattica più innovative ed efficaci;
5. valutare e adeguare gli interventi educativi e formativi in itinere e al termine della loro realizzazione in merito ai processi e ai risultati conseguiti. Ciò verrà realizzato prevalentemente con l'attivazione di insegnamenti afferenti ai settori BIOS, MEDF, PAED, PSIC, GSPS, HIST e ECON (ex BIO, MED, M-PED, M-PSI, SPS, M-STO e SECS). La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso prove di valutazione finale scritte e/o orali.

Il triennio si articola in una prima parte di formazione di base e in una seconda più specifica:

- un *primo anno*, comune, volto all'acquisizione delle conoscenze di base nelle fondamentali discipline motorie e sportive, tenendo conto anche dell'apporto delle discipline biomediche, pedagogiche, psicologiche, sociologiche, storiche e giuridiche;
- un *secondo ed un terzo anno* di indirizzo, durante i quali lo studente potrà scegliere tra i seguenti profili:
  - **scolastico-adattativo**
  - **sportivo-manageriale**

Entrambi i profili sono finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche nei due settori. La didattica del corso è organizzata in lezioni teoriche e attività pratiche a frequenza obbligatoria, svolte prevalentemente presso il Centro Sportivo "Rino Fenaroli".

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (Cfu) che si acquisiscono nella misura di circa

60 ogni anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti sia per le altre forme didattiche integrative.
Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio, gli studenti devono superare tre semestralità (12 settimane di corso su 3 ore settimanali) di insegnamento di *Teologia,* da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

La prova finale viene espressa in centodecimi.

PIANO DI STUDIO

I anno

	CFU
-Anatomia umana	10
-Biochimica generale e dello sport	10
-Psicologia delle attività sportive: aspetti educativi e sociali	10
-Pedagogia generale	10
-Teoria e metodologia del movimento umano	10
-Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 1	10
-ICT e società dell'informazione	4

II anno

	CFU
-Fisiologia generale e dello sport	10
-Endocrinologia e nutrizione umana	10
-Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie per l'età evolutiva	5
-Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie per l'età adulta	5
-Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 2	10
-Lingua straniera (francese, inglese) [SeLdA]	4

III anno

	CFU
-Medicina dello sport	10
-Teoria e metodologia dell'allenamento	5
-Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori	5
-Metodi di valutazione funzionale dell'atleta	5

Attività formative scelte dallo studente

-Insegnamenti di indirizzo, Corsi convenzionati con Federazioni sportive[1]	12
-Tirocini	5
-Prova finale	5

Nell'ambito delle attività formative opzionali, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di competenze relative ai seguenti profili di competenza e professionali: *Scolastico-adattativo e Sportivo-manageriale*

Profilo **Scolastico-adattativo**

II anno

	CFU
-Igiene e educazione sanitaria	5
-Istituzioni di diritto pubblico	5
-Storia dello sport e delle istituzioni sportive	5

III anno

	CFU
-*Un* insegnamento a scelta tra: Didattica generale, tecnologie digitali e storia dell'educazione motoria Psico-pedagogia per le disabilità (Modulo: Pedagogia per le Disabilità + Modulo: Psicologia per le disabilità)	10

Profilo **Sportivo-manageriale**

II anno

	CFU
-Economia, gestione e marketing di enti, società e aziende sportive	10
-Biomeccanica del movimento	5

III anno

	CFU
-Sociologia generale e delle professioni motorio-sportive	5
-Psicologia generale e attività motorie	5

[1] Per il profilo *sportivo-manageriale*, la Facoltà consiglia di acquisire 5 dei 12 crediti a scelta previsti, optando per il corso di *Storia dello sport e delle istituzioni sportive*, 5 Cfu.

Propedeuticità

- *non si può essere ammessi a sostenere gli esami di Fisiologia generale e dello sport e di Endocrinologia e nutrizione umana se non sono stati superati gli esami di Anatomia umana e Biochimica generale e dello sport;*
- *non si può essere ammessi a sostenere gli esami di Medicina dello sport e di Metodi di valutazione funzionale dell'atleta se non è stato superato l'esame di Fisiologia generale e dello sport.*

Nota bene

L'Università Cattolica offre allo studente di Scienze motorie e dello sport un'opportunità di completamento del suo profilo professionale. Infatti, lo studente che consegua la laurea in Scienze motorie e dello sport in Università Cattolica e che intenda conseguire - sempre in Università Cattolica - una seconda laurea in Scienze della formazione primaria, previo superamento del test di ammissione, potrà ottenere il riconoscimento di almeno 64 Cfu iscrivendosi–al secondo anno di corso in base ai posti disponibili. Tale opzione completa gli sbocchi professionali del laureato in Scienze motorie e dello sport che intenda entrare nella scuola dell'infanzia e primaria, come insegnante.

Se lo studente si iscriverà alla laurea in Scienze della formazione primaria (sempre previo superamento test) provenendo dalla Laurea magistrale interclasse LM-67 e LM-68, è previsto un ulteriore riconoscimento di almeno altri 5 Cfu.

Dopo la laurea

Professionista delle attività motorie e sportive (Chinesiologo di base)

L'esercizio dell'attività professionale di chinesiologo di base ha per oggetto:

- la conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, educativo, ludico-ricreativo e sportivo finalizzate al mantenimento e al recupero delle migliori condizioni di benessere fisico nelle differenti età dell'uomo (infanzia, fanciullezza, pre-adolescenza, adolescenza, adulta, anziana) attraverso la promozione di stili di vita attivi
- la conduzione, gestione e valutazione di attività per il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico, nonché di personal training e di preparazione atletica.

Competenze associate alla funzione:

- Competenze motorio-sportive per l'insegnamento delle differenti forme del movimento, del fitness e degli sport Competenze psico-pedagogiche che favoriscono un adeguato approccio a tutte le età dell'uomo in relazione ai compiti di apprendimento.
- Competenze bio-mediche per la conoscenza del funzionamento degli organi e degli apparati del corpo e per una corretta valutazione e individualizzazione del carico motorio
- Capacità di progettazione curricolare e non attraverso protocolli di intervento collettivi e individualizzati Competenze relazionali e di gestione dei singoli e dei gruppi.

Gli sbocchi occupazionali del chinesiologo di base possono essere esercitati in molteplici ambiti e settori di riferimento quali: la libera professione, le istituzioni scolastiche pubbliche e private, le società o gli enti di promozione sportiva, palestre pubbliche o private, enti locali e centri di promozione delle attività motorie e dello sport pubblici e privati, organizzazioni del settore no-profit, associazioni professionali.
Il corso prepara alla professione di:

- Chinesiologo di base
- Istruttori di discipline sportive non agonistiche
- Allenatori e tecnici sportivi Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi
- Animatori turistici e professioni assimilate
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive

L'OFFERTA FORMATIVA DOPO LA LAUREA

LAUREE MAGISTRALI

SCIENZE E TECNICHE DEL BENESSERE E DELLO SPORT

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del benessere e dello sport si articola prevalentemente con insegnamenti di ambito medico, motorio-adattato e sportivo e si propone di offrire un quadro organico di conoscenze e competenze teoriche e pratiche relative al mantenimento dello stato di salute attraverso il movimento e la pratica dell'attività sportiva, lungo tutto l'arco della vita. Il corso si propone altresì di fornire conoscenze e competenze relative all'adattamento dell'attività motoria e sportiva all'individuo diversamente abile. Lo studente verrà portato ad acquisire una preparazione specifica riguardante le dimensioni fondamentali delle discipline motorio-sportive tenendo conto anche dell'apporto di quelle bio-mediche, pedagogiche, psicologiche e sociologiche, che nel complesso concorrono a definire i profili professionali promossi dal corso di laurea magistrale. L'itinerario proposto permetterà la formazione di una cultura del movimento e dello sport intesi come fattori essenziali per la prevenzione delle malattie, dell'educazione fisico-motoria e sportiva per soggetti di differenti età, in differenti condizioni fisiche e in differenti contesti socio-culturali, con attenzione anche alle specificità di genere e alle persone diversamente abili.
Nello specifico, durante il primo anno di corso, lo studente avrà l'opportunità di:

- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali malattie non trasmissibili, cardio-metaboliche, polmonari-respiratorie, neurodegenerative e oncologiche, in modo da poterne prevenire o ritardare l'insorgenza attraverso interventi di Sport terapia;
- approfondire e applicare i concetti base di valutazione funzionale per migliorare lo stato di benessere e le prestazioni sportive;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali malattie dell'età senile, in modo da poterne prevenire l'insorgenza attraverso la pianificazione di una utile attività motorio-sportiva;
- conoscere e analizzare criticamente le possibilità di applicare i fondamenti delle discipline sociologiche all'ambito del benessere e dello sport;

- conoscere e analizzare criticamente le possibilità di applicare i fondamenti delle discipline psico-pedagogiche all'ambito del benessere e dello sport;
- conoscere, analizzare e applicare criticamente i concetti fondamentali del fitness per il benessere e lo stato di salute della persona con la finalità di saper declinare programmi di attività motoria e sportiva individuali e di gruppo in soggetti sani di differenti età;
- conoscere e applicare le conoscenze di teoria, tecnica e didattica relativi a due discipline sportive individuali e/o di squadra;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali forme di disabilità neurologiche, in modo da acquisire gli strumenti culturali per pianificare l'attività motoria nei singoli individui diversamente abili;
- conoscere e analizzare criticamente la possibilità di applicare i fondamenti di biochimica, nutrizione e fisiologia utili per le prestazioni motorio-sportive in condizioni ambientali diverse.

Nel secondo anno di corso, lo studente avrà l'opportunità di:
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali forme di disabilità fisica e intellettivo-relazionale, in modo da acquisire gli strumenti culturali per pianificare l'attività motoria e sportiva nei singoli individui con disabilità;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali malattie dell'apparato osteoarticolare, in modo da poterne prevenire l'insorgenza attraverso la pianificazione della necessaria attività motoria;
- progettare, proporre e gestire percorsi di ri-atletizzazione e protocolli di educazione, formazione e recupero funzionale post-riabilitativo attraverso il movimento;
- conoscere, analizzare e applicare le conoscenze relative alla posturologia e alla attività motoria preventiva e compensativa;
- conoscere, analizzare e applicare le conoscenze relative alla biomeccanica e alla posturologia per la prestazione nello sport;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali malattie dell'infanzia, in modo da poterne prevenire l'insorgenza attraverso la pianificazione della necessaria attività motoria;
- acquisire le strategie didattiche e gli strumenti metodologici adeguati per proporre l'Ed Fisica, motoria e sportiva anche in relazione agli sport alternativi nei contesti scolastici.

Tali obiettivi verranno realizzati con l'attivazione di un congruo numero di insegnamenti e corsi integrati dei settori BIOS/MEDS, MEDF-01/A e MEDF-01/B (ex BIO/MED, M-EDF/01/02) che, oltre alla parte teorica, prevedono un elevato contenuto pratico da svolgersi in idonee strutture sportive quali palestre e campi attrezzati. La didattica verrà articolata in lezioni frontali ad impostazione classica o seminariali, dimostrazioni tecnico-pratiche sul campo ed esercitazioni individuali con l'utilizzo di strumenti avanzati di analisi dello stato di forma fisica, tirocini e stage presso strutture convenzionate del territorio qualificate in ambito preventivo, post-riabilitativo e adattativo.
La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso prove di valutazione finali e in itinere, proposte in forma scritta, orale e pratica e la valutazione di piani e protocolli di lavoro elaborati dallo studente e adattati all'età, al genere, alla disabilità e alla situazione di recupero e, infine, attraverso la realizzazione di una tesi su un tema attinente al curriculum degli studi.
Gli ambiti PAED/PSIC e GSPS (ex M-PED/M-PSI e SPS), oltre alle competenze linguistiche, completeranno il piano formativo al fine di permettere l'acquisizione di specifiche competenze per attuare efficaci strategie comportamentali, per strutturare elementari interventi cognitivo-comportamentali o per strutturare processi di comunicazione interpersonale e sociale.

Il corso magistrale interclasse LM-67/68 prevede l'attivazione di due percorsi formativi che soddisfano i requisiti di entrambe le classi. **Ciascuno studente dovrà indicare al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente potrà comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.**

La durata della laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo la laurea.

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Corsi di Teologia: il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale, di “morale speciale” su tematica inerente al curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

PIANO DI STUDIO

Il corso di laurea si articola su due curricula:

– ***Chinesiologia del benessere***
– ***Chinesiologia dello sport***

Parte comune ad entrambi i curricula

I anno

	CFU
-Sport terapia e attività motoria per le malattie croniche non trasmissibili[1]	10
-Valutazione funzionale applicata al benessere ed allo sport[1]	10
-Geriatria e metodi per l'attività motorio-sportiva nell'anziano[1]	10
-Sociologia delle culture del benessere e dello sport	5
-Inglese scientifico	3

II anno

	CFU
-Attività motoria e sportiva adattata al disabile[1]	10
-Malattie dell'apparato locomotore e fisiochinesiterapia[1]	10
-Insegnamenti a libera scelta[2]	8
-Tirocinio	5
-Prova finale	9

[1] Questi insegnamenti comprendono al loro interno, oltre alle ore di didattica frontale, anche lavori di gruppo, attività di laboratorio e/o tirocinio di materia. Tali attività concorrono, mediante gli esami di profitto, alla acquisizione dei crediti formativi associati a ciascun insegnamento.

[2] Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento purché coerente con il progetto formativo per questo curriculum si segnalano le seguenti attività:

- Insegnamenti consigliati comuni ad entrambi i curricula:
  Nutrizione per lo sport (5 Cfu)
  Metodologia della comunicazione sportiva e marketing (5 Cfu)

Curriculum **Chinesiologia del benessere**

I anno

	CFU
-Pedagogia speciale e psicologia sociale dei gruppi	10
-Teoria, tecnica e didattica del Fitness[1]	10
-Neurologia e controllo motorio nelle malattie neurologiche[1]	5

II anno

	CFU
-Posturologia per il benessere[1]	5
-Pediatria e Metodi per l'attività motoria per l'infanzia[1]	10

Curriculum **Chinesiologia dello sport**

I anno

	CFU
-Psicologia e pedagogia dello sport: aspetti evolutivi e sociali	10
-Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 3[1]	10
-Biochimica negli sport estremi	5

II anno

	CFU
-Biomeccanica e posturologia per la prestazione nello sport[1]	5
-Didattica e metodologia dell'educazione fisica e sportiva per la scuola[1]	10

Dopo la laurea

Chinesiologo delle attività motorie preventive e adattate

Il laureato sarà in grado di operare, con competenze specifiche ed alto grado di autonomia, nella progettazione, organizzazione, realizzazione e valutazione di programmi di attività motoria finalizzati al raggiungimento e al mantenimento dello stato di salute e del benessere psicofisico, alla prevenzione di stati patologici legati alla sedentarietà e alle limitazioni che intervengono con l'avanzare dell'età, al recupero motorio post-riabilitativo, anche in condizioni di disabilità, ponendo attenzione alle specificità di genere. A tal fine può collaborare con altre figure professionali che operano nel campo della salute ed il benessere, quali medici di medicina generale e specialistica, fisiatri e fisioterapisti, pediatri, nutrizionisti, psicologi e tecnici sportivi.

Il laureato sarà in possesso di:

- competenze medico-scientifiche per la prevenzione delle più comuni malattie da ipo-cinesi;
- competenze tecnico-motorio-specialistiche per l'adattamento delle differenti forme del movimento, del fitness e degli sport alle differenti tipologie di popolazione;
- competenze psico-pedagogiche per l'adattamento delle forme di movimento e sportive ai diversamente abili;
- competenze sociali e relazionali per una proficua interazione con i medici e i fisioterapisti nell'intervento post riabilitativo;
- capacità di coordinamento, progettazione e somministrazione di protocolli di intervento collettivi e individualizzati.

L'esercizio dell'attività professionale del chinesiologo delle attività motorie preventive e adattate ha per oggetto:

- la progettazione e l'attuazione di programmi di attività motoria sia di gruppo che individuali finalizzati al raggiungimento e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psico-fisico per soggetti in varie fasce di età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione anche alle specificità di genere;
- l'organizzazione e la pianificazione di particolari attività e di stili di vita finalizzati alla prevenzione delle patologie, con particolare riguardo a quelle cronico-degenerative e al miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico;
- la prevenzione dei vizi posturali e il recupero funzionale post-riabilitazione finalizzato all'ottimizzazione dell'efficienza fisica;
- la programmazione, il coordinamento e la valutazione di attività motorie adattate in persone con disabilità o in individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate.

Tali professionalità potranno essere applicate in enti, associazioni e società sportive, centri e impianti sportivi, palestre, o anche all'aperto in percorsi e parchi, enti ospedalieri, strutture pubbliche e private per anziani e persone con disabilità, istituti di rieducazione e di pena, comunità di aggregazione e di recupero, industrie pubbliche e private, industrie turistiche e termali. Inoltre, potrà accedere all'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria così come previsto dalla legge 30 dicembre 2021 n.234 e ai percorsi di formazione docenti per l'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, come da DPCM 25 settembre 2023.

Chinesiologo sportivo
Il laureato sarà in grado di operare, con competenze specifiche ed alto grado di autonomia, nella direzione tecnica (progettazione, coordinamento, organizzazione, realizzazione e valutazione) di programmi di avviamento agli sport e di allenamento finalizzati alla conoscenza e al raggiungimento di prestazioni sportive a livello scolastico, amatoriale e agonistico e al mantenimento dei livelli di abilità sportiva, alla prevenzione di stati patologici legati ai possibili infortuni, al recupero motorio post-riabilitativo, anche in condizioni di disabilità, ponendo attenzione ai diversi tempi di maturazione e alle specificità di genere. A tal fine può collaborare con altre figure professionali che operano nel campo dello sport quali dirigenti scolastici e sportivi, fisiatri e fisioterapisti, medici dello sport, nutrizionisti, psicologi e tecnici federali.

Il laureato sarà in possesso di:
- competenze medico-scientifiche per la prevenzione degli infortuni e per i protocolli post- riabilitativi di recupero funzionale; - competenze tecnico-motorio-specialistiche per l'insegnamento delle differenti forme sportive nei contesti scolastici, amatoriali e agonistici;
- competenze psico-pedagogiche per l'adattamento delle forme di movimento e sportive ai diversamente abili;
- competenze sociali e relazionali per una proficua interazione con dirigenti scolastici e sportivi, i medici e i fisioterapisti nell'intervento post riabilitativo;
- capacità di coordinamento, progettazione e somministrazione di protocolli di preparazione atletica e di allenamento per gli sport individuali e di squadra.

L'esercizio dell'attività professionale del chinesiologo sportivo ha per oggetto:
- la progettazione, il coordinamento e la direzione tecnica delle attività di preparazione atletica in ambito scolastico, amatoriale e agonistico, fino ai livelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni scolastiche e centri specializzati;
- la preparazione fisica e tecnica personalizzata finalizzata all'agonismo individuale e di squadra; - la collaborazione con specialisti in medicina dello sport, in medicina fisica e riabilitativa e in scienze dell'alimentazione nell'impostare programmi di allenamento atti a prevenire rischi di infortuni e sindromi da sovrallenamento e a favorire la

rieducazione sportiva post-infortunio dell'atleta; - la collaborazione con psicologi ed educatori nell'impostare programmi di sport e gioco-sport ai fini didattici ed inclusivi;

– l’intervento educativo attraverso lo sport presso centri di recupero di soggetti a rischio e di inclusione sociale. Inoltre, potrà accedere all’insegnamento dell’educazione motoria nella scuola primaria così come previsto dalla legge 30 dicembre 2021 n.234 e ai percorsi di formazione docenti per l’insegnamento dell’educazione fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, come da DPCM 25 settembre 2023.

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea (triennale e magistrali) con relativo codice di settore scientifico disciplinare.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana*, *Storia del Diritto*, ecc.), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il D.M. 639 del 2 maggio 2024, sono stati riclassificati i settori scientifico disciplinari riconducendoli a macroaree di riferimento. I nuovi raggruppamenti hanno, inoltre, comportato l'individuazione di nuove sigle.

L'elenco di seguito riportato associa gli insegnamenti ai nuovi settori scientifico disciplinari individuati dal DM 639, che trova applicazione a partire dalla coorte di studenti 2026/2027. Gli studenti immatricolati prima di tale anno accademico, faranno riferimento alla normativa previgente e a quanto riportato nelle Guide di Facoltà dell'anno accademico di immatricolazione.

Per maggiori informazioni circa la corrispondenza tra i settori indicati dalla normativa vigente e quelli previsti dal regolamento previgente, è possibile consultare il testo del DM 639 con i relativi allegati al seguente link: https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-639-del-02-05-2024.

La conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri Curricula formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Insegnamenti	*SSD*
Anatomia umana	BIOS-12/A
Attività motoria e sportiva adattata al disabile	MEDF-01/A
Biochimica generale e dello sport	BIOS-07/A
Biochimica negli sport estremi	BIOS-07/A
Biomeccanica del movimento	IBIO-01/A
Biomeccanica e posturologia per la prestazione nello sport	MEDF-01/A

Insegnamenti	*SSD*
Didattica e metodologia dell'educazione fisica e sportiva per la scuola	MEDF-01/A e M-EDF-01/B
Didattica generale, tecnologie digitali e storia dell'educazione motoria	PAED-01/B, PAED-02/A
Economia, gestione e marketing di enti, società e aziende sportive	ECON-06/A, e ECON-07/A
Endocrinologia e nutrizione umana	MEDS-08/A
Fisiologia generale e dello sport	BIOS-06/A
Geriatria e metodi per l'attività motorio-sportiva nell'anziano	MEDF-01/A e MEDS-05/A
Igiene e educazione sanitaria	MEDS-24/B
Inglese scientifico	ANGL-01/C
Istituzioni di diritto pubblico	GIUR-06/A
Lingua francese	FRAN-01/B
Lingua inglese	ANGL-01/C
Malattie dell'apparato locomotore e fisiochinesiterapia	MEDS-19/A, e MEDS-19/B
Medicina dello sport	MEDS-05/A
Metodi di valutazione funzionale dell'atleta	MEDF-01/B
Metodologia della comunicazione sportiva e marketing	ECON-07/A
Neurologia e controllo motorio nelle malattie neurologiche	MEDS-12/A
Nutrizione per lo sport	MEDS-08/A
Pedagogia generale	PAED-01/A
Pedagogia speciale e psicologia sociale dei gruppi	PAED-02/A, e PSIC-03/A
Pediatria e metodi per l'attività motoria per l'infanzia	MEDS-20/A e MEDF-01/A
Posturologia per il benessere	MEDF-01/A
Psico-pedagogia per le disabilità (Modulo: Pedagogia per le disabilità+Modulo: Psicologia per le disabilità)	PAED-02/A, e PSIC-01/A
Psicologia delle attività sportive: aspetti educativi e sociali	PSIC-02/A, e PSIC-03/A
Psicologia e pedagogia dello sport: aspetti evolutivi e sociali	PAED-01/A e PSIC-02/A
Psicologia generale e attività motorie	PSIC-01/A
Sociologia delle culture del benessere e dello sport	GSPS-06/A

Insegnamenti	*SSD*
Sociologia generale e delle professioni motorio-sportive	GSPS-05/A
Sport terapia e attività motoria per le malattie croniche non trasmissibili	MEDF-01/A
Storia dello sport	HIST-03/A
Storia dello sport e delle istituzioni sportive	HIST-03/A
Teoria e metodologia del movimento umano	MEDF-01/A
Teoria e metodologia dell'allenamento	MEDF-01/B
Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori	MEDF-01/B
Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 1	MEDF-01/B
Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 2	MEDF-01/B
Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 3	MEDF-01/B
Teoria, tecnica e didattica del fitness	MEDF-01/A
Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie per l'età adulta	MEDF-01/A
Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie per l'età evolutiva	MEDF-01/A
Valutazione funzionale applicata al benessere ed allo sport	MEDF-01/B

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado

Con il **DPCM 4 agosto 2023** recante "*Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.*" sono stati definiti i nuovi percorsi di formazione iniziale degli insegnanti della Scuola secondaria di I e II grado.
Per maggiori informazioni sulla normativa di riferimento, si veda:
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00067/sg;
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/09/25/23A05274/sg

Per informazioni sui percorsi di formazione, occorre fare riferimento alla pagina del sito UCSC dedicata all'argomento: *Formazione Iniziale Docenti Scuole Secondarie. Corsi 60 - 30 CFU | Università Cattolica del Sacro Cuore (unicatt.it)*

Programmi internazionali

Programmi di Semestre all'estero includono quattro tipologie di proposte che permettono di frequentare un semestre o un anno accademico all'estero, sostenere gli esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro:

- **Exchange (Erasmus+Overseas),** con mete Erasmus in UE e Overseas in extra-UE, a cui gli studenti accedono per concorso senza dover pagare all'estero alcuna *fee* di iscrizione/frequenza, ma solo i costi di viaggio, vitto e alloggio e spese accessorie;
- **ISEP - International Student Exchange Program**, con oltre 200 mete in tutto il mondo, a cui gli studenti accedono per concorso, sostenendo i costi per il semestre, comprensivi di alloggio *on campus*;
- **Study Abroad Programme,** semestre *fee-paying* presso prestigiosi Atenei esteri;
- **Free Mover**, semestre *fee-paying* presso le Università partner della propria Facoltà nell'ambito di Exchange, se non vi si è ammessi tramite graduatoria Exchange, solo per le Facoltà che lo prevedono.

Summer Programmes: danno la possibilità di trascorrere un periodo da 2 a 8 settimane all'estero, durante l'estate, presso università partner, per sostenere esami, per cui è possibile ottenere il riconoscimento dei CFU.

Programma LATE – CORSI DI LINGUA ALL'ESTERO offre corsi intensivi di lingua all'estero, sia a livello principianti che avanzati, volti a migliorare o certificare le competenze linguistiche: la proposta include tutte le lingue insegnate in Università Cattolica, con destinazioni in tutto il mondo e possibilità di partenza lungo l'intero corso dell'anno.

Programmi di STAGE ALL'ESTERO includono programmi di stage e internship all'estero, che possono avere valenza curricolare o meno a seconda del Piano di Studio del corso di laurea a cui si è iscritti o della tipologia e durata dell'esperienza.

Programmi di VOLONTARIATO INTERNAZIONALE offrono a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro percorso di studio, l'opportunità di vivere un'esperienza di volontariato in diversi Paesi del mondo.

Programmi promossi dall'ISTITUTO CONFUCIO prevedono soggiorni in Cina di media-lunga durata, supportati con scholarship dell'istituto stesso, finalizzati alla frequenza di corsi di lingua o di corsi accademici semestrali, con possibilità di riconoscimento in piano studi.

Programmi DOUBLE DEGREE offrono percorsi di studio progettati e promossi dalle singole Facoltà, al termine dei quali lo studente ottiene sia il titolo di Laurea da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore che dall'Ateneo partner.

Programma "Tesi all'estero" offre borse di studio a laureandi, sia di Laurea Triennale che di Laurea Magistrale, di tutte le Facoltà, che hanno autonomamente individuato un'opportunità di svolgere ricerche di carattere internazionale per la stesura del proprio elaborato di tesi.

Faculty LED esperienze internazionali di breve durata, promosse dalle Facoltà, da singoli docenti, con una stretta attinenza alle tematiche trattate in uno specifico corso.

Programmi COIL (Collaborative Online Interactive Learning) attività formative online che favoriscono il dialogo e la collaborazione tra studenti di Paesi diversi. Possono essere integrate nei corsi universitari o proposte come esperienze opzionali, con l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento globale, accessibile e inclusivo.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito: *https://goabroad.unicatt.it/*

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:
http://programmideicorsi-milano.unicatt.it.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

Gli elenchi degli insegnamenti in offerta per l'a.a. 2026/2027, con i relativi docenti incaricati sono reperibili, aggiornati in tempo reale, sulle pagine web *https://milano.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-orari-delle-lezioni*; inoltre è possibile, dalla pagina personale *iCatt*, alla sezione "Corsi", una volta definito il proprio piano di studio, visualizzare l'elenco degli insegnamenti con associato il nome del docente.

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità
Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della Rivelazione e della vita cristiana, così da fornire agli studenti gli strumenti teorici per comprendere criticamente l'esperienza della fede.

L'esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del *curriculum* dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei *corsi di laurea* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi
Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).
Gli argomenti sono:

Teologia 1: *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura*;

Teologia 2: *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia*;

Teologia 3: *Questioni teologiche di etica e morale cristiana*.

La scelta dell'insegnamento di Teologia si effettua tramite la pagina personale dello studente *iCatt*, entro il termine definito con apposita comunicazione pubblicata sulla pagina personale dello studente *iCatt*. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, tenuto dal Professor Gianluca Zuccaro della durata di 30 ore, in forma seminariale/monografica su tematiche inerenti il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia. Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

Docenti e Programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina web:
https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html
I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica http://programmideicorsi-milano.unicatt.it

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SELDA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e progredito previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali e annuali.

Il SeLdA offre corsi di lingua francese, inglese[1], spagnola e tedesca.

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base
Tutti i livelli di tutte le lingue

Corsi I semestre:	dal 28 settembre al 5 dicembre 2026
Corsi II semestre:	dal 22 febbraio al 15 maggio 2027 (dal 22 marzo al 3 aprile 2027 sospensione per le festività Pasquali)

Prove di idoneità
È prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà. La prova di idoneità di Lingua Francese, Spagnola e Tedesca è costituita da una parte scritta informatizzata e da una parte orale. La prova di idoneità di Lingua Inglese SeLdA è composta dalla sola prova scritta informatizzata.

Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Gli studenti che hanno inserito l'insegnamento linguistico nell'anno accademico in corso hanno l'opportunità di sostenere la prova di idoneità a partire dalla sessione estiva anticipata.

Le indicazioni sul formato e la struttura d'esame sono consultabili all'interno dei rispettivi programmi reperibili nella pagina web del SeLdA (https://studenticattolica.unicatt.it/selda-milano-corsi-curricolari-di-base).

[1] Per Lingua inglese saranno disponibili moduli della durata di 15 ore ciascuno, distribuiti tra il I e il II semestre, finalizzati alla preparazione della prova di idoneità.

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della sola prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la pagina web del SeLdA (https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-certificazioni-internazionali-riconosciute) è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.

Per l'a.a. 2026 -2027 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2024[2]

Centro per l'Autoapprendimento

È un centro di risorse online per l'apprendimento delle lingue che propone materiali e attività diversificate in base alle necessità e alle competenze degli utenti, per una formazione autonoma e continua. Tutte le risorse sono fruibili, attraverso una pagina Blackboard dedicata.

In particolare, il Centro offre agli studenti un servizio di **consulenza linguistica**, per l'individuazione degli obiettivi di studio e la stesura di un percorso di apprendimento personalizzato, e di **coaching linguistico** per risolvere problemi legati a una specifica lingua. Entrambi i servizi sono disponibili sia in presenza, sia a distanza.

Per accedere al servizio è necessaria la prenotazione inviando una mail ai consulenti linguistici come indicato sul sito web *https://studenticattolia.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-cap-centro-per-l-autoapprendimento).*

Il CAP è ubicato al III piano della Sede di Via Morozzo della Rocca.

Per accedere alle risorse online è necessario aggiungere ai propri corsi in Blackboard il corso denominato "Autoapprendimento".

[2] Per i certificati datati 2024 la scadenza di presentazione è dicembre 2026.

Riferimenti Segreteria SeLdA:
Via Morozzo della Rocca, 2/A
tel. 02 7234.5740
Il SeLdA è contattabile tramite l'apposita funzione prevista in *iCatt:*
app – sezione: "richiedi info" – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo;
sito – sezione: le comunicazioni per te – "richiesta informazioni" – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo

Orari Segreteria: dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 12,00
Indirizzo web: *https://studenticattolica.unicatt.it/servizi-e-campus-life-selda-milano*

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa, tra l'altro, della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative *ad hoc* di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di "**ICT e società dell'informazione**" per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Riferimenti utili
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)
Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano
E-mail: supporto.corsi.ict@unicatt.it

Programmi dei corsi
I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica: *http://programmideicorsi-milano.unicatt.it*.

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. Titoli di studio richiesti

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

- *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione).
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di studio presso la stessa Università o presso Università diverse italiane o estere o di cui una presso una Università e una presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 12 aprile 2022, n. 33, successivi decreti ministeriali attuativi e relative faq ministeriali.

La contemporanea iscrizione a due corsi di studio è consentita a condizione che i predetti corsi non afferiscano alla stessa classe ministeriale di laurea e che si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative in termini di crediti formativi accademici.

Gli studenti interessati alla contemporanea iscrizione sono tenuti a darne previa comunicazione al Polo studenti della sede di competenza utilizzando l'apposita modulistica.

2. Modalità

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione degli appositi bandi "Procedure di ammissione" sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it).

La domanda di immatricolazione deve essere compilata ed inoltrata on line (l'inoltro è necessario in quanto la domanda, in alcune parti, deve essere manualmente compilata ed è altresì necessario acquisire la firma autografa dello studente/della studentessa o del genitore, nel caso lo studente/la

studentessa sia minore) utilizzando il *Portale iscrizioni*, disponibile sul sito internet dell'Ateneo.
Oltre alla compilazione del form di immatricolazione, sarà necessario versare la 1ª rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la documentazione richiesta:

Perfezionata l'immatricolazione, l'Università, secondo le modalità in vigore, renderà disponibile il badge Carta Ateneo+.
I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore, li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).
Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura on line, disponibile nel *Portale iscrizioni* o nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente/la studentessa che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale
Lo studente/la studentessa che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.
Lo studente/la studentessa che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede. Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente/la studentessa potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.
Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. Verifica della preparazione iniziale (V.P.I.) – Obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della VPI o che prevedono una specifica prova di ammissione.

Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della conoscenza della lingua italiana e comprensione del testo e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della VPI per ciascun corso di studio, nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si riscontreranno delle carenze all'esito della VPI e che dovranno essere comunque colmate entro la fine del 1° anno, sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt.*

4. Norme per studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: *https://www.universitaly.it/studenti-stranieri*. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web: https://international.unicatt.it/

5. Modalità di ammissione alle lauree magistrali

Per accedere ad un corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un titolo di laurea triennale e di determinati requisiti curriculari (CFU in specifici SSD e/o specifici insegnamenti). Per ogni corso di laurea vengono stabilite le modalità di ammissione:

– *Ordine cronologico con eventuale colloquio o valutazione del piano degli studi*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, sino ad esaurimento dei posti previsti, previo eventuale sostenimento di un colloquio oppure di una valutazione del piano degli studi

- *Ordine cronologico con colloquio obbligatorio*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, a seguito di un colloquio, sino ad esaurimento dei posti previsti
- *Ordine cronologico scaglionato con una media dei voti minima*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari ma è condizionata da alcuni requisiti curriculari
- *Graduatoria di merito*: la riserva del posto è condizionata da una graduatoria stilata sulla base di determinati requisiti
- *Prova di ammissione*: la riserva del posto avviene a seguito del superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione ad alcuni corsi di laurea può prevedere più di una delle modalità sopra indicate; pertanto, è necessario fare riferimento agli specifici bandi "Procedure di ammissione", reperibili sul sito internet dell'Ateneo.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Rispetto delle scadenze per l'iscrizione ad anni successivi

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente/la studentessa che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt.*

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati *lo studente/la studentessa verrà collocato/a automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o fuori corso) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente/la studentessa intende variare l'iscrizione proposta* (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente rivolgersi al Polo studenti*.

Se lo studente/la studentessa si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo*, lo studente/la studentessa verrà collocato/a nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). N.B. In caso di rinnovo dell'iscrizione oltre il termine previsto per la presentazione del piano degli studi si procederà con l'assegnazione di un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

Studenti ripetenti
Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.
Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.
L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il termine finale per la presentazione del piano degli studi, nel rispetto delle scadenze definite dalle rispettive Facoltà.

Studenti fuori corso
Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici, gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico.

Iscrizione ad anni di corso/ripetenti o successivi al primo
La procedura di iscrizione è digitale. Lo studente/la studentessa che intende iscriversi come ripetente deve presentare l'apposito modulo di richiesta al Polo studenti della sede di competenza.
Ogni studente/studentessa già immatricolato/a presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto/a deve effettuare il versamento della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico e può scaricare la *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.*
Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente/la studentessa deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico.
L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.
N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile

– (art. 4, comma 8, Titolo I "Norme generali" del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).
Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

Sospensione degli studi
Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi nei casi previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti. Al termine della sospensione gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

Trasferimento e rinuncia agli studi
Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

Piano degli studi
Il termine ultimo per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

Esami di profitto
Norme generali
Lo studente/la studentessa è tenuto/a a conoscere le norme relative al piano degli studi del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.
Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame

propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.
Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.
Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente/della studentessa.
Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).
Lo studente/la studentessa è ammesso/a agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.
Per gli studenti extra UE è necessario, inoltre, aver depositato presso il Polo studenti, un valido permesso di soggiorno.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene on line dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello.
Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.
L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.
Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.
Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente/la studentessa che:
- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del badge universitario e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

Prova finale per il conseguimento della laurea

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito le indicazioni sulle pagine web del sito dell'Ateneo e quelle contenute nella presente Guida).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze*:

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. l'elaborato finale in formato pdf deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt* nella sezione "Segreteria on line – prova finale – invio prova finale" secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea.

Prova finale per il conseguimento della laurea magistrale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente/la studentessa deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

a. scegliere e presentare un argomento verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
b. presentare la domanda di ammissione alla prova finale verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
c. consegnare l'elaborato finale.

1. Per poter presentare *l'argomento della tesi di laurea* occorre rispettare:

– termini di presentazione;
– requisiti curriculari

L'argomento della prova finale deve essere relativo ad un insegnamento inserito nel Piano studi e il titolo deve essere concordato con il docente di riferimento. Per ottenere l'approvazione dell'argomento è necessario contattare il Docente, secondo le modalità previste da ciascuna Facoltà. L'argomento, poi, deve essere inserito nella pagina personale *iCatt* (Segreteria online – Prova finale) entro il termine indicato nella sezione "Appelli lauree quadriennali e magistrali" delle pagine internet dell'Ateneo.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

2. Per poter presentare *la domanda di ammissione alla prova finale* occorre rispettare:

– termini di presentazione;
– requisiti curriculari.

3. Per inoltrare *la domanda di ammissione alla prova finale* è necessario attenersi alle modalità previste da ciascuna Facoltà secondo quanto pubblicato sulle pagine web delle stesse.

Eventuali modifiche del titolo dell'elaborato finale, approvate dal docente, dovranno essere apportate nel momento in cui la domanda viene presentata. Il titolo contenuto deve quindi essere definitivo poiché non potranno più essere accettate modifiche.

4. Lo studente/la studentessa riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il decimo giorno antecedente alla seduta di laurea.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea*.
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.

I laureandi hanno, altresì, l'obbligo di revocare la domanda, se intenzionati, attraverso il portale lauree *iCatt* e di avvertire tempestivamente il professore relatore.

Esami di laurea relativi ai corsi di studio precedenti all'entrata in vigore del D.M. 3 Novembre 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate in questa Guida. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Decadenza dalla qualità di studente/studentessa iscritto/a ad un corso di studi successivo alla riforma universitaria di cui al d.m. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente/studentessa,** gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2026/2027, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2026, i seguenti versamenti:

– il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
– la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2026/2027 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

Decadenza dalla qualità di studente/studentessa iscritto/a ad un corso di studi previgente alla riforma universitaria di cui al d.m. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente/studentessa,** gli studenti che non sostengano esami per otto anni consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti gli esami a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 8 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2026/2027, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2026, i seguenti versamenti:

– il contributo di ricognizione relativo a 8 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
– la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2026/2027 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

Rinuncia agli studi

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e presentando la domanda di rinuncia al Polo studenti della sede di competenza e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

Passaggio ad altro corso di laurea

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura on line presente nella pagina personale *iCatt.*

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di caricamento della documentazione necessaria sul *Portale iscrizioni*.

Trasferimenti

Trasferimento ad altra Università

Lo studente/la studentessa regolarmente iscritto/a può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente/la studentessa che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente/la studentessa deve attenersi alle procedure e non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.
Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare il *Portale iscrizioni*. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare modalità e scadenze di presentazione della documentazione necessaria.
Lo studente/la studentessa è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza.

Immatricolazioni "ex novo" con eventuale abbreviazione di corso (ripresa carriera)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente/studentessa possono chiedere di immatricolarsi "ex novo" ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.
Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:
gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;

d. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
e. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.
La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) al Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 6 ottobre 2026; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 9 febbraio 2027.

AVVERTENZE PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente/alla studentessa che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.
Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt.*
Lo studente/la studentessa, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

Orario Polo studenti
Il Polo studenti è aperto al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (*www.unicatt.it*).
Il Polo studenti resterà chiuso in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet.

Recapito dello studente/della studentessa per comunicazioni varie
È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente/della studentessa con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

Certificati
I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

In modalità self-service gli studenti possono produrre certificati in formato elettronico (pdf) e firma digitale.

Rilascio del diploma di laurea e di eventuali duplicati

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente/la studentessa che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione;
- rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente/la studentessa che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente/la studentessa che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato dalla pagina personale dello studente *iCatt.*

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea dovranno effettuare il pagamento dal *Portale iscrizioni*; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.
Non è ammesso il bonifico bancario come mezzo di pagamento.
I già studenti dovranno accedere alla pagina personale *iCatt* per effettuare i versamenti della prima rata e delle successive.
È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.*
Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente/la studentessa conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.
In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).
L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

Milano - 2026/2027

SCIENZE DELLA FORMAZIONE - MEDICINA E CHIRURGIA "A. GEMELLI"

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

Milano
Largo A. Gemelli, 1

www.unicatt.it